

RINNOVO CONTRATTUALE DIRIGENZA SANITARIA: il tavolo in una fase critica

Alberto Spanò, *Responsabile Nazionale Dirigenza Sanitaria*

Dopo la chiara posizione espressa dal Segretario Nazionale Anaa Assomed all'apertura delle trattative per il rinnovo contrattuale, resta aperta la questione del calcolo corretto del monte salari comprendente l'esclusività di rapporto.

Il Ministero dell'Economia riferendosi ad un pronunciamento della Corte dei Conti del 2010 ha confermato la posizione negativa, diversamente dal Comitato di Settore mostratosi favorevole. La questione resta pertanto sospesa e sarà importante capire come definirla anche con soluzioni diverse che facciano salva la richiesta dei sindacati.

Si valuteranno poi i temi normativi su cui aprire un confronto anche su tavoli specifici, sui diversi aspetti a partire dal sistema dei fondi, degli incarichi, della certezza attuativa, del disagio lavorativo, ed a seguire sugli altri aspetti.

Per le categorie della dirigenza sanitaria si pone come fondamentale la corretta valutazione delle quote dei fondi derivanti dalla precedente collocazione nell'area SPTA, da trasferire nel fondo dell'unica area medica e sanitaria, e relative articolazioni di posizione, risultato e disagio. Su questo tema certamente delicato l'Anaa Assomed esprimerà una posizione chiara e coerente con le aspettative di queste categorie.

Sul tema della certezza attuativa, espresso con estrema chiarezza nella piattaforma Anaa, e presente nell'atto di indirizzo, si dovranno ricercare soluzioni che possano segnare una svolta dopo anni di disapplicazioni degli istituti contrattuali nelle aziende.

Sull'assetto del sistema degli incarichi l'Anaa Assomed presenterà con forza il proprio modello di superamento della storica condizione di subalternità delle funzioni professionali rispetto a quelle gestionali, con una precisa articolazione delle posizioni.